



ASSOCIAZIONE INFINITAMUSICA ONLUS

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

CONSUNTIVO 2017 & PROGETTUALITA' 2018

Considerazioni generali

Nel gennaio 2017 l'Associazione è stata inserita nell'Anagrafe Unica delle Onlus, portando a compimento il processo burocratico e le verifiche formali avviate nel settembre 2016 ed essendo state riconosciute dagli organismi competenti l'utilità sociale e la natura assistenziale dell'attività istituzionale (musica terapeutica nei luoghi di cura) da essa svolta. Successivamente, si è provveduto con esito positivo ad iscrivere l'Associazione tra gli enti beneficiari del cinque per mille.

Nell'agosto 2017, l'entrata in vigore del nuovo Codice del Terzo Settore prefigura la futura necessità di adeguare lo statuto dell'Associazione ai requisiti previsti per gli ETS (Enti del Terzo Settore) che vogliono rientrare nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore.

L'adeguamento è previsto per i primi mesi del 2019, quando il Registro sarà operativo e l'Associazione vi entrerà di diritto, in conseguenza alla sua appartenenza all'Anagrafe Unica delle Onlus, che verrà destituita.

La riforma del Terzo Settore ha prodotto cambiamenti anche nella normativa relativa alle donazioni. Dal gennaio 2018, le informative per i donatori sono state aggiornate, riportando gli estremi delle nuove norme, che risultano nel complesso vantaggiose per i donatori e dunque anche per l'Associazione.

Attività dell'a.s. 2017

L'obiettivo primario dell'annualità trascorsa è stato quello di instaurare un rapporto di convenzione tra l'Associazione e una struttura ospedaliera, che consentisse di avviare una pratica continuativa di arpaterapia in setting sanitario, gestita direttamente dall'Associazione e per questo non soggetta alla frammentarietà di interventi saltuari "on demand". Al conseguimento di una convenzione corrisponde la possibilità di candidare attività progettuali annuali al finanziamento presso i diversi fondi a sostegno della salute e dei servizi alla persona. L'aggiudicazione di un fondo, unitamente al conseguimento di donazioni mirate, costituisce ad oggi l'unica fonte di finanziamento per progetti di arpaterapia, non essendo tale pratica una terapia riconosciuta dal SSN e rientrando invece tra le attività di umanizzazione dei luoghi di cura e di valorizzazione del tempo dei pazienti.

Nel novembre 2016 sono state avviate le pratiche di convenzione non onerosa con l'Ospedale San Raffaele di Milano, facente parte del Gruppo San Donato, in merito all'attività di arpaterapia, svolta settimanalmente presso l'Unità di Rianimazione Generale e Terapia Intensiva per tutto il corso del 2017, per un totale di quaranta ore.

Il documento di convenzione definitivo, recante data 1° gennaio 2018 e valido per un biennio, ci è pervenuto nei primi giorni del 2018 ed è in attesa di validazione con la firma dell'Amministratore Delegato della struttura.

Arpaterapia

Parallelamente a questo obiettivo e all'erogazione continuativa del servizio in Terapia Intensiva, nel corso del 2017, l'Associazione ha svolto attività di erogazione del servizio di arpaterapia e di promozione dell'arpaterapia presso enti pubblici e privati, come da prospetto.

- gennaio-marzo 2017: progetto trimestrale di arpaterapia presso la RSA Santa Lucia - Gruppo Segesta, Milano
- agosto 2017: seduta di arpaterapia in sala d'attesa presso il Centro Maria Letizia Verga per le leucemie infantili di Monza
- dicembre 2017: seduta di arpaterapia in sala d'attesa presso l'Unità di Ortopedia e Traumatologia V del Policlinico San Donato, San Donato Milanese
- dicembre 2017: sessione collettiva di arpaterapia presso l'Unità di Riabilitazione Specialistica 2 dell'Ospedale San Raffaele, Milano
- dicembre 2017: sessione collettiva di arpaterapia e partecipazione alla presentazione del libro "Valentina va a Milano", presso la casa d'accoglienza per malati oncologici, CasAmica Onlus di via Sant'Achilleo, 4 - Milano
- dicembre 2017: sessione collettiva di arpaterapia presso l'Hospice di Cologno Monzese

Raccolta fondi: consultare relazione specifica

Progettualità per l'a.s 2018

Obiettivo primario e urgente dell'Associazione è il reperimento di finanziamenti per garantire l'attività erogativa continua presso l'U.O. di Terapia Intensiva.

Per questo l'Associazione candiderà il progetto "Arpa in Terapia Intensiva" ai fondi Aviva Community Fund e Fondo di beneficenza Intesa San Paolo entro il mese di febbraio 2018. A questa urgenza, si unisce l'impegno a sviluppare una maggiore interazione con i sanitari, volta all'istituzione di un protocollo di indagine sull'attività e sulle sue ricadute sui pazienti, sui familiari e sul personale sanitario nel setting peculiare della T.I.

In base all'esito delle candidature ai fondi e delle donazioni reperite, l'Associazione intende avviare una collaborazione ed erogazione continuativa di servizio anche presso l'Unità di Riabilitazione Specialistica 2 dell'Ospedale San Raffaele, con un cui è già attivo un primo contatto e una manifestazione d'interesse per il potenziale dell'attività rispetto alla patologia neurologica.

Non si intende avviare ulteriori convenzioni con strutture sanitarie in ragione della laboriosità dei processi e dell'attuale stato patrimoniale.

In aggiunta all'attività erogativa principale, l'Associazione intende reperire ulteriori strutture private (in prevalenza RSA), dotate di agilità decisionale e operativa, dove avviare progetti di durata variabile (dal trimestre all'annualità), dedicati a soggetti anziani con patologie neurodegenerative.

A consolidamento delle azioni necessarie, si predispone uno specifico documento da diffondere presso tutti i soci nel corso della prossima assemblea, nel quale evidenziare le tre

Arpaterapia

aree d'azione principali - la promozione, l'erogazione e la gestione amministrativa - e le relative sotto-aree. Ogni socio sarà invitato a specificare l'area di interesse per la quale intende rendersi operativo, per consentire un migliore impiego delle risorse umane disponibili e per favorire una tracciatura delle azioni compiute e dei loro risultati al termine dell'annualità 2018.

Gli interventi di formazione dei soci nelle relative aree, previsti per l'autunno 2017 e ad oggi non realizzati, si rinviando all'autunno 2018, sulla base delle candidature pervenute per i diversi ruoli.

In previsione delle imminenti spese di adeguamento al nuovo Codice del Terzo Settore, è rinviata la produzione di CD dell'Associazione finalizzati alla raccolta fondi.

in fede,
Il presidente

Milano, 7 febbraio 2018

Silvia Maserati

